



Due immagini della spaventosa catena di tamponamenti sull'autostrada Roma-Napoli dove sono morte 11 persone



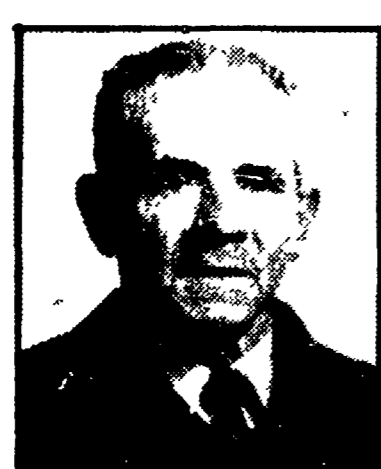
L'inceneritore del comune di Frosinone la causa della sciagura dell'autostrada?

«Una nube ci ha chiuso gli occhi»

Parlano gli scampati dalla spaventosa catena di tamponamenti — Quindici auto e quattro autocarri coinvolti nell'incidente — Un buio fitto è calato improvvisamente sulla corsia nord dell'Autosole — Non è la prima volta che la «nuvola maledetta» provoca vittime — Una dichiarazione del compagno Maurizio Ferrara



Pasquale Licone



Giuseppe Mallia



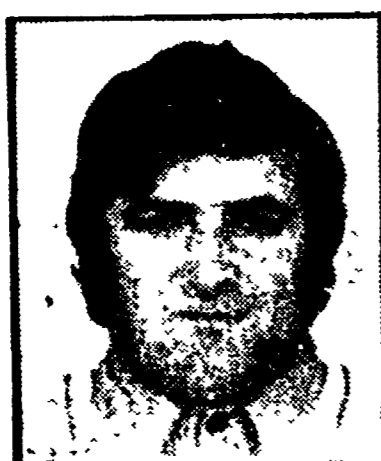
Raffaele Esposito



Antonio Morelli



Francesco Capone



Stefano Alberione



Vincenzo Mallia



Genesio Rocca

«Di colpo siamo entrati in una nuvola nera, una gigantesca nube di fumo che non ci ha fatto vedere più nulla. Parla uno dei superstiti dello spaventoso incidente avvenuto stamattina sull'Autosole, vicino Frosinone. Sono morti in 11, altri 40 sono rimasti feriti, imprigionati in un groviglio di automobili e camion. Una delle più impressionanti e terribili catene di tamponamenti a catena che ha visto coinvolto 19 tamponamenti in un tratto di strada di 100 metri e di qualche secondo, nel buio fitto calato all'improvviso sulla corsia nord dell'autostrada. La «nuvola maledetta», come la chiamano qui, ha già fatto altre vittime...»

«L'inceneritore del comune di Frosinone, distante neanche mezzo chilometro dall'Autosole, è ondeggiante trasportata dal vento appesantito dal fumo e oscurando il cielo. Stamattina alle 8 precise si è abbassata su un segmento di asfalto della corsia nord ed ha avvolto una fila di macchine...»

«La notizia della tragedia ha colto il paese come una bomba vecchia. Soltanto pochi mesi fa 350 tra dirigenti, impiegati e operai di 5 fabbriche della zona avevano firmato una petizione al sindaco affinché i rifiuti non fossero più bruciati all'aperto. Un'interpellanza era stata presentata anche dal gruppo consiliare comunista per bloccare lo sfiliamento di incidenti stradali che il fumo delle immondezie ha continuato a provocare soprattutto nelle vie secondarie intorno all'Autosole. Ma le cariche giudicavano che non hanno sempre ignorato il problema. Un inceneritore moderno, di quelli che non liberano acido nell'atmosfera, fu promesso dal gruppo democristiano durante le elezioni amministrative del '74, ma è rimasta, appunto, una promessa elettorale...»

«L'inchiesta, comunque, dovrà accertare tutte le altre cause che possono aver contribuito a provocare la tragedia. Dovranno essere con i troiani, per esempio, anche gli scarichi delle industrie che proprio in quel tratto costeggiano l'autostrada...»

«Quando ha appreso la notizia della sciagura il presidente della Regione Maurizio Ferrara, ha rilasciato una dichiarazione nella quale fra l'altro afferma: «La tragedia odierna, che getta nella lotta tante famiglie, segnala drammaticamente la necessità di ristrutturare a fondo tutti i sistemi di controllo e di sorveglianza del traffico autostradale. Sui disastri possono essere prevenute da un adeguato sistema di controlli sulle strade...»

«La dinamica del disastro è stata ricostruita nel corso di molte ore, attraverso le testimonianze dei superstiti. La catena di tamponamenti è avvenuta all'altezza del Km 94 della corsia che da Napoli porta a Roma, due chilometri dopo lo svincolo per Frosinone, su un lungo rettilineo. In testa alla fila di...»

Dal nostro inviato

FROSINONE 4

«Rosario Massera 28 anni, ferito in modo non grave, racconta: «In altri tratti dell'autostrada, avevamo incontrato banchi di nebbia, ma la visibilità è sempre stata sufficiente. E' stato il fumo, invece, mi sono trovato avvolto da una nuvola di fumo...»

«Dce Alberto Cattaneo 44 anni, conducente di un camion piombato nel groviglio imprigionando, e compiendo un gesto di eroismo. «Sono anni che faccio quel tratto di autostrada, per andare a Roma a caricare i mattoni da una fabbrica di Frosinone...»

«Completamente, quindi, si sono schiantati 15 autocarri, 3 autocarri ed un auto articolato. C'è un morto e sono morte a bordo di una Fiat Coupé che veniva da Frosinone, altre tre su una Mini proveniente da Salerno, poi sono rimasti uccisi i conducenti del tutto articolato e di altre due vetture di media cilindrata...»

«I tre morti per un incidente a Brindisi. I tre occupanti di un'ambulanza della «Cio-banca» di Roma sono morti nel centro tra i loro mezzi e un autocarro che si era scontrato con la statale 379 e l'Autosole...»

«Le vittime sono tutti di età compresa tra i 20 e i 40 anni. Il più giovane è un ragazzo di 19 anni, nato a Porto Torres (Sassari) ma residente a Roma, l'ammalata trasportata, Concetta Bardi, di 69 anni, di Caserta, San Marco (Brindisi), e un infermiere non ancora identificato...»

«I tredici evasi dal carcere di Treviso hanno avuto nel 1976 ben 359 predecessori. Centotrentotto sono evasi dalle case di detenzione (tre carceri giudiziari, 43 dalle case di reclusione, 147 dalle case di lavoro all'aperto, 31 dagli ospedali civili)...»

«Fra i fuggitivi vi è anche Mario Sartorelli, un marito di vent'anni, in galera per detenzione d'urto, che secondo fonti del carcere di «Santa Bona» è un esponente dell'estrema destra, tra l'altro di destra a casa con Nco Azz...»

«Comunque il cervello dell'operazione di fuga è assai più che fosse a Napoli, decisamente, che a Caserta, e rivelato il collegamento fra il Napoli e il Gallinari in soli dieci giorni questi due pericolosi criminali hanno potuto mettere in atto un piano di fuga così spettacolare...»

Tiziano Gava

La pietosa opera dei vigili del fuoco sull'A2

Ore di lavoro per dare un nome alle 11 vittime

Cinque morti in una sola vettura - I passeggeri di due auto si recavano a Roma a un funerale - Le bare allineate nel cimitero di Frosinone

Dal nostro corrispondente FROSINONE 4. Cinque morti sul colpo in una sola vettura a pavimento da Aquino e diretta alla capitale; 3 salernitani morti anche loro sul colpo a bordo di una Fiat Coupé, una camionista di Caserta, un piccolo industriale di Casavert, in provincia di Frosinone ed un giovane operaio di Nola che tornava a Milano dopo le ferie natalizie...»

«L'identificazione delle 11 vittime è stata molto difficoltosa: fino al pomeriggio in fatti, si è protratta l'opera dei vigili del fuoco per districare il groviglio di auto...»

«Il lavoro dopo una breve pausa natalizia, e Giovanni D'Apruzzo di 28 anni residente nella metropoli lombarda in via Crispi...»

«L'altro morto è stato il piccolo Giuseppe Platà di 13 anni. Tutti si recavano a Roma per il funerale di un loro conoscente...»

«L'altro morto è stato il piccolo Giuseppe Platà di 13 anni. Tutti si recavano a Roma per il funerale di un loro conoscente...»

«L'altro morto è stato il piccolo Giuseppe Platà di 13 anni. Tutti si recavano a Roma per il funerale di un loro conoscente...»

«L'altro morto è stato il piccolo Giuseppe Platà di 13 anni. Tutti si recavano a Roma per il funerale di un loro conoscente...»

«L'altro morto è stato il piccolo Giuseppe Platà di 13 anni. Tutti si recavano a Roma per il funerale di un loro conoscente...»

Maurizio Federico

MENTRE SI DIMETTE IL DIRETTORE DEL CARCERE DI TREVISO

SVANITA OGNI TRACCIA DEI 13 EVASI

«Non sono né pazzo né buffone, ha detto il dottor Severini, quando chiedevo di rafforzare gli organici non lo facevo per sfizio personale» - Ritrovate sette delle otto auto usate dai fuggiaschi

Dal nostro corrispondente TREVISO 4. Dopo la clamorosa fuga dei tredici detenuti a Treviso, lo stato di profondo disagio, sarebbe meglio parlare di vera e propria crisi nella direzione dei penitenziari italiani, si è indubbiamente accentuata, come testimoniano le dimissioni del direttore del carcere di Treviso dottor Giancarlo Severini, il quale ha chiesto di essere trasferito al regio del dottor Severini e rifiutato per varie motivi, tutti comunque in polemica con le decisioni del ministero di Grazia e Giustizia che avrebbe colpevolmente minimizzato alcune legittime preoccupazioni espresse dalla direzione del «Santa Bona» in merito all'allarmante raggrupparsi di personaggi pericolosi nello stesso istituto di pena...»

Sconsolante panoramica sui penitenziari italiani

Nel 1976 si sono avute 359 evasioni. Ormai si scappa da tutte le carceri

Fuggono anche i detenuti che devono scontare pene lievi - L'inasprimento delle condanne per chi scappa può rappresentare veramente un freno?

I tredici evasi dal carcere di Treviso hanno avuto nel 1976 ben 359 predecessori. Centotrentotto sono evasi dalle case di detenzione (tre carceri giudiziari, 43 dalle case di reclusione, 147 dalle case di lavoro all'aperto, 31 dagli ospedali civili)...»

Tiziano Gava

Giovane si dà fuoco a Genova: morto

GENOVA 1. E' morto il più giovane dei due fratelli Jacobo La...»

Druga e opere d'arte sequestrate a Trieste

TRIESTE 4. Otto dei 20 ozanmani...»

Il banchiere in carcere a S. Remo per esportazione di capitali

MONTECARLO 4. Nel piccolo stato del principato di Monaco, è stata...»

Detenuti barricati in cella a Poggioreale

NAPOLI 1. Ancora proteste di detenuti nel carcere di Poggioreale, ieri, nel pomeriggio, prima dei presunti nappisti...»

Ventiquattre di allarme a Napoli

NAPOLI 1. Per evitare che la protesta si diffonda, il giudice che sta istituendo il loro processo...»